

Un depliant-decalogo per pianificare l'impegno

L'estate è anche il tempo più adatto a programmare la nuova stagione. In vista dell'impegno autunnale potete richiederci il nuovo depliant che riassume il progetto Portaparola attraverso un decalogo di semplice comprensione. Il depliant è diviso in quattro sezioni: cos'è il progetto Portaparola; una rete di strumenti;



Avvenire oggi: perché proporre Avvenire. Animatori, parroci, laici impegnati, operatori pastorali possono richiederlo scrivendo all'indirizzo di posta elettronica portaparola@avvenire.it, inviando un fax allo 02.6780.483 oppure chiamando lo 02.67801 chiedendo dell'ufficio Portaparola.

SYDNEY 2008



Il giornale diffuso anche alla Gmg australiana. Una sfida raccolta

Qui accanto due istantanee ritraggono alcuni partecipanti alla Giornata mondiale della gioventù di Sydney (conclusasi domenica), mentre sfogliano Avvenire. Uno sforzo produttivo importante del giornale ha consentito a tanti ragazzi italiani di leggere la copia del giorno in contemporanea con l'Italia nei giorni conclusivi dell'evento. La stampa è avvenuta a Sydney.



LA FRASE



Di fatto, la società contemporanea subisce un processo di frammentazione a causa di un modo di pensare che è per natura sua di corta visione, perché trascura l'intero orizzonte della verità... Per sua natura il relativismo non riesce a vedere l'intero quadro (Benedetto XVI, alla veglia della XXIII Gmg, 19 luglio 2008)

A Lerici la Festa è di Parola

DI VITO SALINARO

«Una storia piena di futuro» recita il titolo della mostra sui 40 anni di vita di Avvenire allestita in occasione della 33ª Festa del giornale in programma a Lerici (La Spezia) da sabato prossimo a domenica 3 agosto. Il titolo della mostra è in sintonia con la passione, la volontà e gli auspici degli organizzatori della Festa ligure: la parrocchia San Francesco di Lerici - santuario della Madonna di Maralunga - e la diocesi di La Spezia-Sarzana-Brugnato. La mostra (nel parco giochi di via Matteotti) è una delle novità della Festa di quest'anno il cui tema è: "Ascoltare la parola... per viverla". Non si tratterà dell'unica esposizione: l'altra, nell'oratorio di San Rocco, metterà in vetrina le icone di Rina e Pier Carlo Mostarda che, lunedì prossimo, terranno una riflessione sul tema "L'icona oggi". Altra novità rispetto agli ultimi anni: tornano gli appuntamenti conviviali delle "Cene insieme con tombola". Cultura, spettacolo, preghiera: il "corpo" della Festa è questo.

Sin dall'inaugurazione, sabato, quando il vescovo diocesano Francesco Moraglia la aprirà ufficialmente alle 18.30 con la Santa Messa. Giornata centrale mercoledì 30 luglio, con il direttore di Avvenire Dino Boffo, impegnato al mattino con il clero e i religiosi nella riflessione "La Parola... nel quotidiano". Lo stesso giorno, alle 21.15, alla Rotonda Vassallo, Boffo sarà "Testimone di 40 anni di vita" del giornale, nell'incontro pubblico con Paola Saluzzi, conduttrice dell'emittente televisiva Sat2000; il direttore, al termine, riceverà dalle mani del vescovo Moraglia il premio "Angelo Narducci", intitolato alla memoria del giornalista già direttore di Avvenire. Il riconoscimento ha assunto negli anni un valore nazionale. Dal 1997 lo hanno ricevuto monsignor Francesco Ceriotti, monsignor Giuseppe Cacciari, Ettore Bernabei, Mario Agnes, Andrea Riccardi, Pupi Avati, Giuseppe De Rita, Giuseppe De Carli, Gigi De Fabiani, monsignor Giancarlo Maria Bregantini, padre Federico Lombardi. Giovedì 31 luglio è in agenda la "Giornata delle vocazioni": alle 21 nella chiesa di San Francesco si svolgerà una veglia di preghiera. Due gli appuntamenti con il teatro: martedì prossimo, alle 21.15, alla Rotonda Vassallo, la Compagnia teatrale Marilontani presenta "En nome de pessa" e "A domanda de matrimogno"; l'1 agosto (orario e sede identici) la Compagnia delle Briciole si esibirà nei tre atti comici de "Sot'a chi tocca". Il vescovo di La Spezia-Sarzana-Brugnato,



Tutto pronto per la 33ª Festa di Lerici. Qui sopra un lettore sfoglia Avvenire, alle sue spalle uno splendido scorcio della cittadina ligure

Andrà al nostro direttore, Dino Boffo, il premio giornalistico «Angelo Narducci». Due mostre arricchiranno l'evento annuale della cittadina ligure

monsignor Francesco Moraglia, ha detto che anche grazie alla Festa e alla pagina settimanale Spezia Sette «il quotidiano cattolico è entrato a far parte della vita della diocesi svolgendo un prezioso servizio di comunione ecclesiale e offrendosi anche come insostituibile strumento in grado di far conoscere la realtà ecclesiale alla città. L'auspicio è che, dopo esser entrato a far parte della vita della diocesi - tanto che a partire dalla pagina di Spezia Sette è possibile ricostruire, se non l'intera storia, almeno la cronaca della Chiesa diocesana di questi decenni - Avvenire entri di più a far parte della vita di un numero crescente di diocesani: sono certo che in tale caso avremmo una vera crescita del laicato cattolico chiamato oggi a confrontarsi con maggiore consapevolezza con una società secolarizzata».

venerdì e sabato a Bari

Un corso su identità e gestione delle sale della comunità in Puglia

DI MASSIMILIANO PADULA

Forse si che nella Chiesa cresca l'attenzione per la cultura, che si sviluppi il confronto sull'idea di uomo e di società: questo è il senso che muove il lavoro della Sala della comunità, per sua natura luogo di confine tra la Chiesa e la piazza, che come tale può riuscire, meglio di altre esperienze pastorali, a costruire un ponte con le culture e i tanti linguaggi del mondo contemporaneo. Su "identità e gestione" della Sala della comunità si discuterà a Bari i prossimi 25 e 26 luglio durante un corso regionale di aggiornamento per animatori delle sale. Organizzato dall'Acce (Associazione cattolica esercenti cinema) e ospitato nella sala "Il piccolo" del capoluogo pugliese, il corso alternerà contributi teorici a testimonianze di addetti ai lavori. «Territorializzare la formazione per gli operatori - spiega monsignor Dario Edoardo Viganò, presidente del Pontificio istituto Redemptor Hominis dell'Università Lateranense - significa creare occasioni concrete di dialogo e armonia tra le istanze na-

zionali e le realtà locali che, come quella pugliese, dimostrano vivacità e interesse per le differenti esperienze culturali che una sala può accogliere». Anche il segretario generale dell'Acce, Francesco Giraldo, insiste sulla scelta di differenziare localmente la formazione. «Dopo la positiva esperienza degli ultimi anni, che ha visto una qualificata presenza ai corsi nazionali Acce di molti rappresentanti di sale della comunità - afferma Giraldo - abbiamo valutato la necessità di decentrare i corsi per dare l'opportunità alle sale sparse sul territorio nazionale, di sperimentare percorsi formativi più vicini a loro e in sintonia con la vocazione polivalente e multimediale della sala stessa». Giraldo, inoltre, fa un plauso alla sala che ospita il corso, tra le prime in Italia ad aderire al circuito Microcinema che attraverso le nuove tecnologie digitali, permetterà alle sale non solo di abbattere i costi e offrire un servizio di buona qualità agli spettatori, ma soprattutto di riscoprire la vocazione primordiale di servizio pastorale, culturale ed educativo della comunità cristiana.

Da sabato al 3 agosto cultura, teatro, preghiera Per promuovere Avvenire

IL NUMERO

1.500%

Minori, quanti rischi nel Web Internet si conferma una grande opportunità ma anche una pericolosa fonte di rischi. Negli ultimi dieci anni infatti, il numero dei siti on line a contenuto pedopornografico è cresciuto del 1.500%. Ma anche altri fenomeni di abusi nel rapporto tra internet e minori sono in aumento (cyberbullismo, molestie, intimidazioni, minacce). Per contenere tali derive e attuare un programma di prevenzione, l'Unione Europea ha deciso lo stanziamento di 55 milioni di euro.

La Spezia, così in parrocchia si può fare «Communio»



Negli ultimi anni la parrocchia di San Pietro a Mazzetta a La Spezia ha investito molto nei mezzi di comunicazione sociale. Due anni fa il parroco don Sergio Lanzola chiese di occuparsi della diffusione di Avvenire in parrocchia. L'incaricata del Portaparola fu Maria Luisa Chiappini che accettò di buon grado anche se le sembrava un compito difficile. Non bisogna dimenticare che a Lerici, che appartiene alla diocesi di La Spezia-Sarzana-Brugnato, ogni estate si svolge la Festa nazionale di Avvenire, ideata 33 anni fa dall'allora parroco don Franco Riccardi, dal quale don Sergio, lericino, ha imparato ad amare il nostro giornale.

Disinteresse e indifferenza hanno avvertito i primi tentativi di diffusione. Di solito, alcuni di noi si fermano alle due porte della chiesa alla fine di ogni celebrazione eucaristica: fino a poco tempo fa quando offrivamo il giornale (50 copie) erano pochi coloro che si fermavano con interesse; la situazione col tempo è migliorata tanto che spesso riusciamo a diffondere tutte le copie, specialmente quando su Spezia sette (pagina settimanale diocesana in uscita con Avvenire) c'è da leggere una notizia importante che riguarda la nostra comu-

Dal 2006 la comunità di San Pietro a Mazzetta investe nel progetto: c'è anche un notiziario locale

unità. Nel corso della festa patronale di San Pietro abbiamo allestito una bancarella con la stampa cattolica e abbiamo esposto anche il giornale. Vogliamo studiare qualcosa per il futuro con la speranza di un esito migliore. Inoltre, da tempo, dato che la nostra parrocchia è piuttosto grande e vivace, si avvertiva il bisogno di un notiziario parrocchiale agile e tempestivo. Così nella prima riunione con la responsabile del progetto, Andreina Ferrario, si pensò al titolo sotto il quale pubblicarlo, concordando su Communio: nonostante ci sembrasse im-

pegnativo e potesse apparire un po' presuntuoso, rispondeva appieno ai nostri intenti. La nostra deve essere una «Chiesa in cammino per annunciare la speranza» - come indicava allora il cammino preparatorio al Convegno ecclesiale di Verona - e per «consolidare la nostra appartenenza a Cristo e alla Chiesa ravvivando la e insostituibile dimensione della spiritualità di comunione». Nell'ottobre 2006 nacque così Communio per informare sulle attività e con l'intento di creare tra parrocchiani una stretta e profonda collaborazione al fine di sentirsi più Chiesa al servizio del Regno. I Portaparola della parrocchia San Pietro a Mazzetta - La Spezia